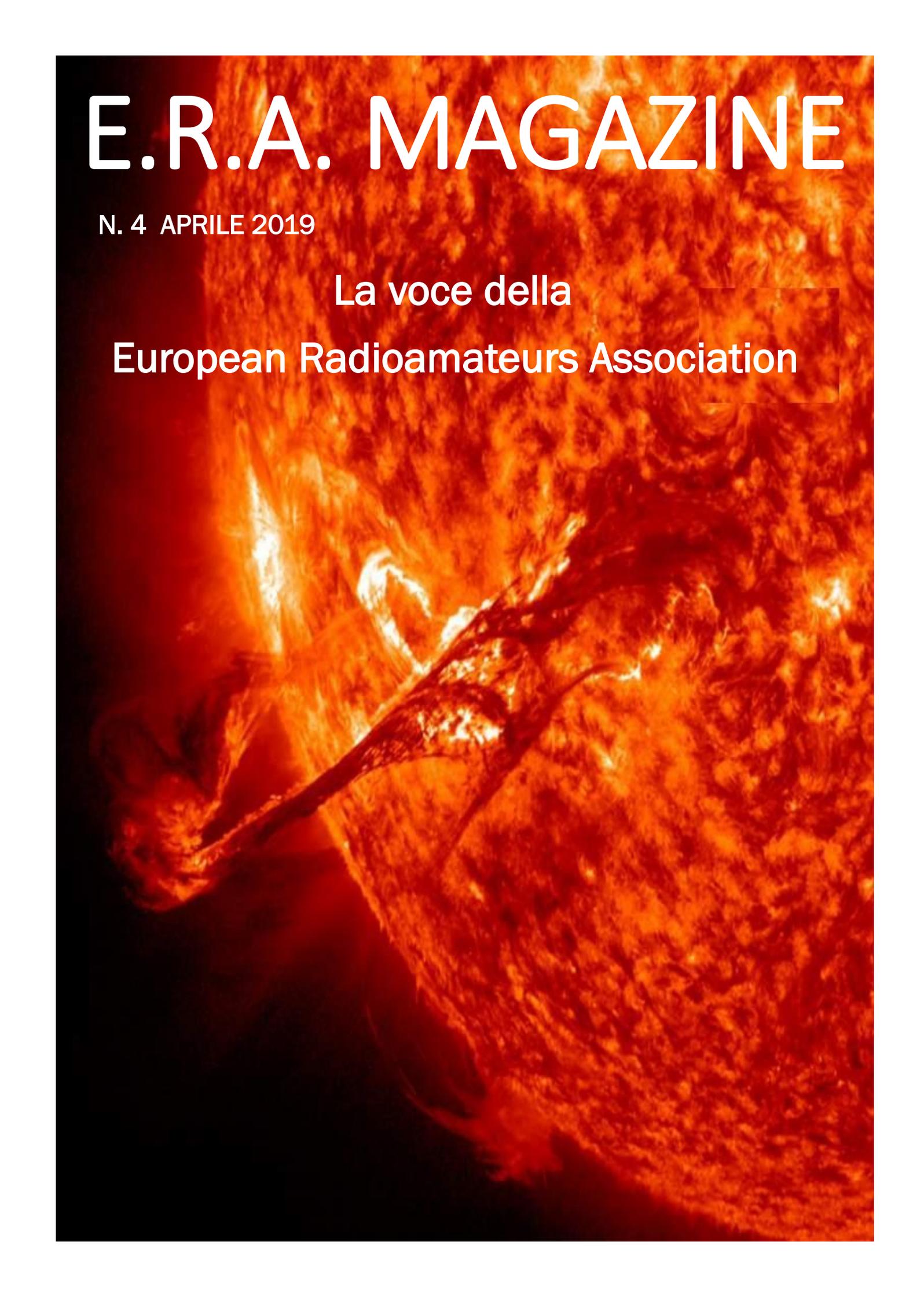


E.R.A. MAGAZINE



N. 4 APRILE 2019

La voce della
European Radioamateurs Association

E.R.A Magazine – Notiziario Telematico Gratuito

E.R.A. Magazine è il notiziario gratuito e telematico della European Radioamateurs Association di cui è l'organo ufficiale di informazione. Esso viene inviato ai soci ed a quanti hanno manifestato interesse nei suoi confronti, nonché a radioamatori Italiani e stranieri.

Viene distribuito gratuitamente agli interessati, così come gratuitamente ne è possibile la visione ed il download dal sito www.eramagazine.eu, in forza delle garanzie contenute nell'Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana.

E.R.A. Magazine è un notiziario gratuito ed esclusivamente telematico, il cui contenuto costituisce espressione di opinioni ed idee finalizzate al mondo della Radio e delle sperimentazioni legate ad essa, della Tecnica, dell'Astronomia, della vita associativa della European Radioamateurs Association e del Volontariato di Protezione Civile.

E.R.A. Magazine non costituisce testata giornalistica, non ha carattere periodico, ed è aggiornato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali.

E.R.A. Magazine viene composta con articoli inviati, a titolo di collaborazione gratuita e volontaria, da tutti coloro che abbiano degli scritti attinenti al carattere editoriale del Magazine. La responsabilità di quanto pubblicato, è esclusivamente dei singoli autori.

Gli eventuali inserti pubblicitari, sono accettati e pubblicati a titolo totalmente ed esclusivamente gratuito.

Gli eventuali progetti presentati negli articoli, sono frutto dell'ingegno degli autori o della elaborazione di altri progetti già esistenti e non impegnano la redazione.

Chiunque voglia collaborare con E.R.A. Magazine, può inviare i propri elaborati corredati di foto o disegni a: articoliera@gmail.com.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI

HOBBY RADIO

STORE

VENDITA NUOVO E USATO DEI MIGLIORI MARCHI

www.hobbyradio.it
Tel. 06 37 51 42 42
per Info : info@hobby-radio.com

KENWOOD
COMMUNICATIONS

YAESU
Passion in high frequency

ICOM

SOMMARIO

| | | | |
|--------|---------------------------------|----------------------|--------|
| Pg. 4 | Il Presidente E.R.A. informa | Marcello Vella | IT9LND |
| Pg. 5 | DX Expedition Qsl manager | Antonello Passarella | IK2DUW |
| Pg. 6 | TVKM, l'oscillatore che... | Giovanni Francia | I0KQB |
| Pg. 7 | ERA Venezia...la nostra... | Sergio Giuffrida | IZ3CNM |
| Pg. 9 | Il catalogo delle onde... | Giovanni Lorusso | IKOELN |
| Pg. 11 | ERA...la sua genesi... | Mimmo Radosta | IT9WAT |
| Pg. 12 | Se ci credi fortemente... | Marcello Vella | IT9LND |
| Pg. 13 | E.R.A. provinciale Cagliari | | |
| Pg. 14 | E.R.A. Venezia...Pegaso... | Sergio Giuffrida | IZ3CNM |
| Pg. 15 | Un pianeta inesplorato... | Emilio Campus | IS0IEK |
| Pg. 18 | Silent Key | | |
| Pg.19 | Galleria Fotografica Storica | | |
| Pg. 20 | Ultim'ora sul TVKM...la foto... | Giovanni Francia | I0KQB |

The April contributors



IKOELN



IS0IEK



I0KQB



IK2DUW



IT9LND



IT9WAT



IZ3CNM



Il Presidente E.R.A. informa



IT9LND Marcello Vella

E così mi scrisse IZ3CNM Sergio Giuffrida in data 26.03.2019...

Gentile Presidente Nazionale, Carissimo Marcello, ho il piacere di renderti partecipe della costituzione di una nuova Sezione ERA nel Veneto: Bassano del Grappa (VI). Grazie alla perspicacia del sottoscritto e allo spirito collaborativo del promotore e Presidente della Sezione Diego Cavalli IK3WUZ, si è riusciti a portare la E.R.A. anche in provincia di Vicenza. Ti inoltro l'atto costitutivo della Sezione. Nel frattempo il Presidente Diego stà provvedendo a raccogliere le quote sociali e le domande di iscrizione che ti saranno inviate a breve. Un abbraccio. IZ3CNM Sergio Giuffrida.



IK3WUZ Diego Cavalli

Ringrazio e ringraziamo la instancabile opera di proselitismo che porta avanti il caro Sergio e contestualmente auguriamo il miglior benvenuto al neo Presidente Diego Cavalli IK3WUZ e ai nuovi consoci e fratelli ERANIANI. Siamo stati scelti dai fratelli di Bassano del Grappa perchè anche loro, come tutti noi appartengono a quella categoria di persone che io amo definire così:

E.R.A.: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI

**Cordiali saluti de IT9LND
Marcello Vella, Presidente E.R.A.**

Da Antonello, IK2DUW, riceviamo e pubblichiamo

In una importante Dx- Pediton in ISRAELE per WWFF (FLORA E FAUNA) "WFF-027" IK2DUW è stato il Qsl manager di questa spedizione.

Il logo della nostra Associazione è stato impresso sulla Qsl 4X0M

La Qsl è disegnata da un altro socio E.R.A. Tony IZ2ESV Om di grande talento.

4Z5LA Ros che ha progettato la Dx-Pediton su MASADA ISRAELE, era presente in fiera a Montichiari (Brescia) ed insieme a dei soci ERA (non tutti nella foto) ha voluto fraternizzare con i 2 simboli delle Associazioni ISRAELIANA ED E.R.A.

ERA gente sana e di buoni costumi

73' IK2DUW AntoNello



QSL DEL TEAM 4X0M "WFF-027" – IN MASADA ISRAELE – GENNAIO 2019

On photo, L-R: 4X1VF/JAN, 4Z5FL/RUBEN, W5HC/HAL, 4Z4KX/MARK, 4Z5LA/ROS, 4X6YA/HILJK, 4X6HP/YULI, 4X4DZ/ARTUR, 4Z4AK/ALEX

4X0M CONFIRMS THE FOLLOWING QSO(s)

| TO RADIO | | | | | | QSL VIA | |
|----------|----|------|-----|-----|--------|---------|--|
| DD | MM | YYYY | UTC | MHz | 2-YEAR | RST | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |



4X0M

CQ · 20 ITU · 39
QRA · KM7Iqh
WFF · 4XIT-027
Holyland Square · L22BS

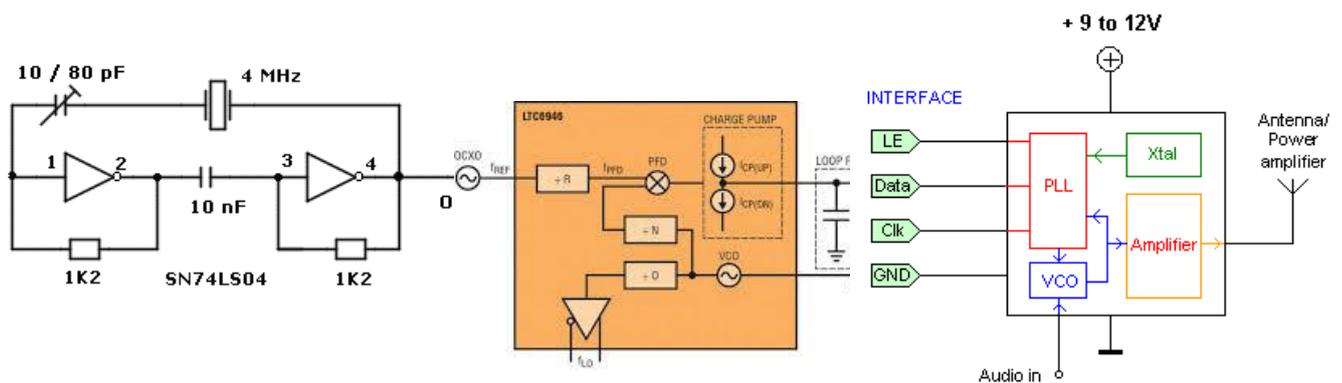


TVKM, l'oscillatore di potenza che cattura le onde

Nei primi giorni di Marzo, dalla lontana Islanda è stata resa nota una particolare configurazione circuitale la quale, inserita in un piccolo ricetrasmittitore, fa sì che le prestazioni abbiano a dir poco dell'incredibile. Il circuito in questione è un nuovo tipo di oscillatore di potenza, che ha la caratteristica di poter far sviluppare decine di watt in antenna, richiedendo al tempo stesso delle correnti esigue. Nell'utilizzo in portatile, i vantaggi in termini di lunga autonomia delle batterie necessarie all'alimentazione sono innegabili.

Questo nuovo tipo di oscillatore, viene definito TKVM, acronimo di Tvöfaldur Krók Veißar Móttum, o Modulazione a Doppio Aggancio di Fase. La geniale idea si deve a Hvítur Sturgeon Silungursson, docente in telecomunicazioni digitali, presso l'università Grinast, nella città di Sogskál in Islanda.

Di seguito si può vedere lo schema a blocchi del nuovo oscillatore, seguito dai successivi stadi.



Come affermato dal Prof. Sturgeon, questo circuito è una vera e propria rivoluzione nel campo dell'elettronica dedicata alla radiofrequenza.

Il prototipo ha sviluppato ben 58 watt in antenna, richiedendo soltanto 200 milliampere di corrente a 12 volt.

Davvero notevole.

A questo punto è auspicabile che il Prof. Sturgeon stringa degli accordi commerciali con le aziende produttrici di apparati radio. Sarà incredibile poter disporre di un apparecchio palmare, che riesce a trasmettere con ben 50 watt in HF.

Queste sono le uniche notizie, al momento, che riguardano questa novità tecnologica.

Qual'ora ve ne fossero delle nuove, ve ne terremo informati.

73's de I0KQB Giovanni Francia

Da Sergio, IZ3CNM, riceviamo e pubblichiamo



IZ3CNM Sergio Giuffrida

ERA VENEZIA: La nostra prima Fiera....

Di IZ3CNM Sergio Presidente Sezione E.R.A. Venezia.

Sabato 16 e Domenica 17 febbraio 2019 La Sezione E.R.A. di Venezia ha partecipato con un proprio stand alla Fiera del Radioamatore di Santa Lucia di Piave (TV). Anche se era la nostra prima partecipazione abbiamo voluto fare le cose per bene, organizzando l'evento con cura. Già nel venerdì precedente io, Pino IZ3ZOF e SWL Bruno abbiamo allestito lo stand e ritrovato tanti amici che normalmente si ascoltano in radio senza conoscerli di persona.

Il giorno dopo, il primo della Fiera, si è aggiunto IK3OIU Bruno e alle 9.00 in punto abbiamo aperto lo stand (vedi foto 1).



L'afflusso di visitatori è stato costante e continuo e verso le 18, quasi ora di chiusura, eravamo molto stanchi....per fortuna è arrivato in soccorso il nostro socio Marino IU3EIL che ci ha rifocillati! (vedi foto 2).

Il giorno successivo, dopo un meritato riposo, i "quattro moschettieri" si sono ripresentati in Stand per il secondo giorno di questa esperienza. (vedi foto 3).



Anche questa volta il flusso di visitatori è stato costante per tutto il giorno.

Approfittando della presenza di tanti soci allo stand il sottoscritto ha pensato di andare a porgere i saluti di ERA anche alle altre associazioni. E' stato quindi immortalato (vedi foto 4) l'incontro con lo stand ARI ed in particolare

con il consigliere anziano Nicola Volpi, persona squisita, che ha mostrato una particolare sensibilità alle problematiche dei radioamatori.

Non poteva mancare una visita allo stand ARI di San Daniele del Friuli dove abbiamo assaggiato le specialità fra cui il famoso prosciutto. E comunque, come si vede dalla foto (foto 5)



non eravamo i soli ad approfittare....HI!

Infine l'incontro con il maestro Begali (foto 6) che, a sorpresa, si è lanciato in una performance veramente esilarante!

Alle ore 18 la chiusura della fiera è stata salutata dal suono della tromba dei Lagunari.

Una esperienza nuova, faticosa ma appagante, che abbiamo deciso di ripetere alla prossima edizione.



73's de IZ3CNM Sergio Giuffrida



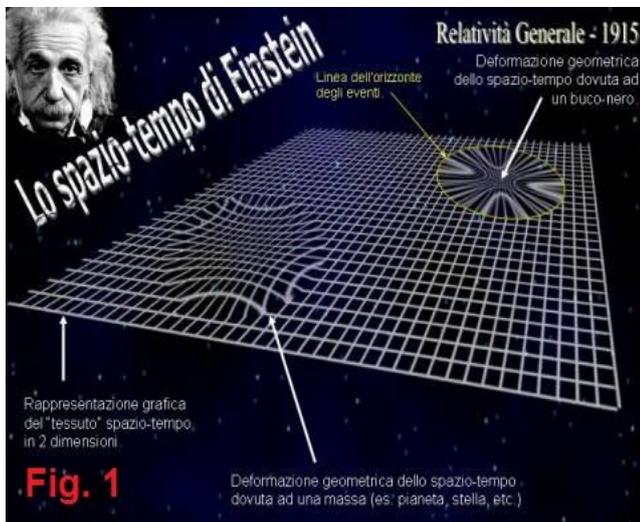
IKOELN Giovanni Lorusso



IL CATALOGO DELLE ONDE GRAVITAZIONALI

Di Giovanni Lorusso IKØELN

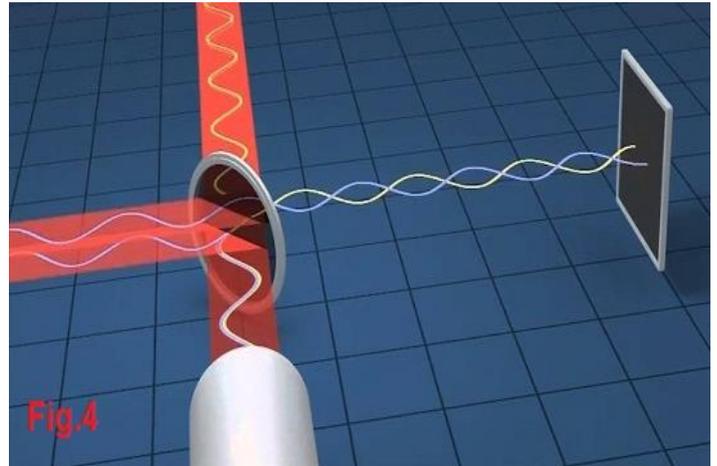
Oggi sappiamo che l'onda gravitazionale è una perturbazione dello Spazio-Tempo che si propaga con carattere ondulatorio; ed a tal proposito esistono i rivelatori di Onde Gravitazionali attraverso i quali è stato possibile interpretare i dati sperimentali in modo chiaro e univoco. L'evento più significativo è stato annunciato l'11 febbraio 2016 dalla collaborazione dei rilevatori LIGO e VIRGO che nel settembre 2015 hanno misurato onde gravitazionali causate dalla collisione di due Buchi Neri. Ma, ancor prima di addentrarci nella descrizione di questi rilevatori di Onde Gravitazionali, trattiamo il significato di Buco Nero Gravitazionale. Il buco nero è una regione dello Spazio-Tempo dalle caratteristiche estreme, che non possono essere spiegate con la fisica classica. La sua gravità è talmente elevata che comprime la materia fino a una densità praticamente infinita e nulla, neanche la luce, può sfuggirgli e allontanarsi: secondo le teorie classiche, in particolare la Teoria della Relatività formulata da Einstein, nessun tipo di radiazione può uscire da un buco nero! Adesso vediamo cosa sono LIGO e VIRGO. Dunque LIGO, Laser Interferometer Gravitational-Wave Observatory (osservatorio interferometro laser delle onde gravitazionali)



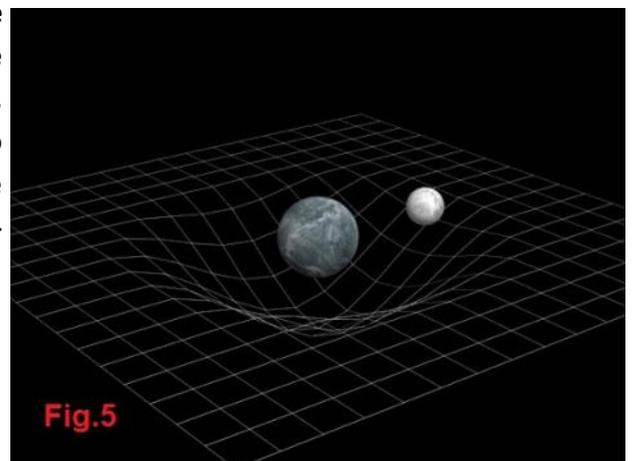
li) [Fig2] è un osservatorio ideato per il rilevamento delle onde gravitazionali fondato nel 1984 da un progetto congiunto tra scienziati del California Institute of Tecnology (Caltech) e del Massachusset Institute of Tecnology (MIT), ideato da due scienziati: Kip Thome e Rainer Weiss; visita il sito <https://www.ligo.caltech.edu/>



Mentre VIRGO, European Gravitational Observatory (Osservatorio Gravitazionale Europeo – EGO) [Fig.3] è un grande interferometro costruito da una collaborazione internazionale per rilevare onde gravitazionali provenienti dall'Universo [Fig.4] Virgo è un interferometro di Michelson con bracci lunghi 3 Chilometri ed è situato nel comune di Cascina (Pistoia), in località Santo Stefano a Macerata; visita il sito <http://www.virgo-gw.eu/>



Grazie a questi sofisticati strumenti di ricerca, sale a 11 il conto degli eventi confermati. Notizia arrivata dagli scienziati della collaborazione LIGO-VIRGO, i quali in dicembre hanno pubblicato i risultati delle analisi approfondite condotte sulle prime due campagne osservative. Nasce così un vero e proprio catalogo di eventi che sancisce il passaggio dall'eccezionalità alla routine; visita <https://www.ligo.org/science/Publication-O2Catalog/translations/science-summary-italian.pdf> Per cui, d'ora in avanti, questi fenomeni lasceranno più spazio alla statistica, ai dettagli, all'affinamento tecnologico e teorico, anziché allo stupore, a meno che non si presentino scenari che ancora mancano all'appello, quali la fusione fra un buco nero e una stella di neutroni; insomma: la nascita di un primo "Catalogo degli eventi di onde gravitazionali". Dai recenti dati raccolti dai ricercatori di LIGO e VIRGO sono emersi quattro nuovi eventi GW 170729, GW 170809, GW 170818 e GW 170823, tutti generati dalla fusione di buchi neri binari; di cui due meritano una menzione particolare: uno è GW 170729 perchè si tratta della sorgente di onde gravitazionali più massiccia e distante mai osservata fino ad ora, dovuta alla coalescenza, avvenuta circa 5 miliardi di anni fa, dove un'energia equivalente a quasi cinque masse solari è stata convertita in radiazione gravitazionale. L'altro è GW 170818, l'unico fra i quattro nuovi eventi a essere stato osservato anche da VIRGO, in quanto, durante i primi due eventi, il rivelatore non era ancora in acquisizione dati. Ma che cosa sono queste increspature che si formano nell'Universo? Ebbene, così come un'onda elettromagnetica permette di risalire alle vibrazioni del campo elettromagnetico che l'hanno prodotta, le onde gravitazionali permettono di osservare la distorsione dello Spazio-Tempo, stiracchiato e corrugato dalle perturbazioni della forza di gravità che si propagano per l'Universo [Fig.5] Alla fine dell'articolo, volendo fare delle considerazioni, emerge che l'Universo è vivo, si muove, si stiracchia, si increspa, si dilata, si espande. Muoiono le stelle, nascono le stelle, si formano nuove galassie, nuovi sistemi solari, nuovi pianeti e nuove generazioni sul pianeta Terra, che continueranno ad osservare altri fenomeni fino a quando il nostro pianeta esisterà.



Dott. Giovanni Lorusso (IKOELN)



IT9WAT Mimmo Radosta

E.R.A. La sua genesi

N.D.R.

Quello che potete leggere di seguito, è "l'atto di nascita" della European Radioamateur Association, seguito dal primo logo associativo. Potete leggere tutta la storia dell'E.R.A., andando all'indirizzo www.eramagazine.eu, cliccando poi sulla cartella "Speciali ed Allegati", dove troverete l'ottimo Power Point di ben 56 pagine a colori, approntato da IT9WAT Mimmo Radosta, intitolato "ERA Genesis".

Come sempre, siete liberi di leggerlo online o di scaricarvelo gratuitamente.

Palermo li, **11 APR. 1991**

| | | |
|---------------------------------------|---------------------------|--------|
| Il Presidente..... | <i>Vello Manello</i> | IT9LND |
| Il V/Presidente..... | <i>Renzo Lucibelli</i> | IT9ONP |
| Il Seg. Tesoriere..... | <i>Vello</i> | IW9BIN |
| Il Consigliere..... | <i>Ruffelli Mario</i> | |
| Il Consigliere..... | <i>D. Giovanni Alfano</i> | IT9AAB |
| Il Presidente Collegio Sindacale..... | <i>Alfonso...</i> | |
| Il Sindaco..... | <i>Piero Carmelo</i> | |
| Il Sindaco..... | <i>Ruggero Pirri</i> | IT9NHC |





IT9LND Marcello Vella

Se ci credi fortemente, ci si può riuscire...

Di IT9LND Marcello Vella

Circa un paio di anno or sono ho avuto il piacere di contattare un radioamatore marchigiano al quale proposi l'affiliazione alla E.R.A.

La risposta fu lapidaria "NON SE NE PARLA NEMMENO IN CONSIDERAZIONE DELLE PRECEDENTI ESPERIENZE NEGATIVE....." ma contestualmente con tanta garbatezza mi comunicò che ben volentieri era disponibile ad una collaborazione "soft" dall'esterno senza la necessaria affiliazione al nostro sodalizio.

Fui colpito tanto positivamente dalla sua risposta, dettata da tanta delusione che decisi di non chiedere altro ma sentivo e percepivo che quell'OM marchigiano era l'uomo giusto per la E.R.A. per il suo enorme potenziale in svariati campi associativi. Egli aveva la possibilità di contribuire a far crescere bene ed ancora meglio la E.R.A. e gli ERANIANI!!!

Furono tanti e innumerevoli i miei tentativi di convincere il buon marchigiano a venire in E.R.A. ma non riuscivo ad ottenere una risposta positiva, ma chi mi conosce sa che io non demordo mai. Io ci credo fortemente alla E.R.A. e quindi ci sono riuscito!!! Prima lui, poi altri due ed infine tutto l'intera loro Organizzazione.

Ho il piacere di condividere con tutto il Corpo Sociale Eraniano e con tutti i nostri estimatori una bellissima novità: da ieri 29 Marzo 2019 il "tesoro" della E.R.A. si è arricchito di un nuovo gioiello, tutti i Sigg. Soci del RADIO CLUB PICENO hanno deciso di far affiliare alla E.R.A. il loro sodalizio, tenuto conto che lo Statuto ERANIANO permette anche alle Organizzazioni la loro affiliazione.

Ringrazio tutti i nostri neo Fratelli per aver riposto in noi la loro fiducia ma non posso esimermi dal volgere il mio miglior augurio di benvenuto a IZ6IQA Claudio Giacinto ringraziandolo ancora per la pazienza che ha avuto regalandoci il suo prezioso tempo.

Adesso posso serenamente affermarlo: la E.R.A. rientra dalla porta principale nella Regione Marche!!!

Benvenuti Fratelli, voi siete come noi e noi siamo come voi.

E.R.A.: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI!!!

**73 de it9Ind Marcello Vella
Presidente E.R.A.**

Dalla Sezione Provinciale E.R.A. di Cagliari, riceviamo e pubblichiamo

Nelle due settimane tra il 2 ed il 17 marzo 2019 siamo stati impegnati per la manifestazione "ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATION 2019" dell'A.R.M.I.

(Associazione Radioamatori Marinai Italiani <http://www.assoradiomarinai.it>)

che ha coinvolto per l'occasione, con le modalità definite dal relativo Regolamento (disponibile sulle pagine del sito) team di radioamatori operanti con nominativi speciali dai siti delle ex Stazioni Radio Costiere della Marina Militare. E nientedimeno che nel prestigioso ed impegnativo ruolo di Stazione Jolly, valevole 25 punti ai fini del Diploma, sia nelle classiche modalità Fonia e CW, come

nella categoria Digitale di recentissima introduzione. Il nominativo speciale I10IDP richiesto e concessoci per l'occasione, richiama il glorioso nominativo IDP già assegnato alla stazione costiera Maritele Cagliari, Centro di telecomunicazioni della Marina Militare che nasce il 25 maggio 1943 quale Stazione RT di Cagliari Sant'Ignazio, nei cui locali, siti nelle adiacenze appunto dello storico Forte Sant'Ignazio affacciato sull'incantevole baia di Calamosca, il Team ha operato. Guidato da Piergiorgio I10SDX, Coordinatore A.R.M.I. Dipartimentale delle Isole nonché QSL Manager dell'evento, ed autentico *professional* del settore, il team I10IDP 2019 è così costituito CW: Piergiorgio I10SDX - Patrizio I10FQK - Emilio I10IEK - Bruno I10GQX; SSB: Luca I10HMZ - Maurizio I10GFR - Massimo I10GGA; DIGI: Salvatore I10CDS - Luca I10GVH - Alessandro I10ANZ.



I10FQK Patrizio



I10SDX Piergiorgio



Tutti con una partecipazione collaborativa e corale a prescindere dalle rispettive appartenenze associative, assidua ed entusiastica, anche dei neopatentati; tutti quanti hanno infatti macinato QSO su QSO nelle modalità assegnate, tutte le ore del giorno e della notte, con favore (e più spesso senza) di propagazione, anche districandosi tra turni di lavoro ed impegni di vario genere, dedicandovi ogni ritaglio della giornata. Nel corso della manifestazione sono stati collegati anche vari country piuttosto insoliti quali Western Sahara, Ceuta, Kuwait, Azerbaijan, Bosnia Herzegovina, Israele, Irlanda, Malta, Puerto Rico, Turchia, Serbia, Nuova Zelanda ed Isole Cook ... E' stato altresì prezioso il supporto dei colleghi non facenti direttamente parte del Team, che si sono fattivamente dedicati ad attività collaterali ma non meno importanti, quali la logistica, a partire dal mettere a disposizione le apparecchiature occorrenti e provvedere al relativo carico e scarico, alla preparazione installazione e collaudo parco antenne, e non ultimo seguire le operazioni sul cluster: Siro IWOURG, nostro Presidente nonché vice presidente nazionale E.R.A., Andrea I10NHS Coordinatore della Delegazione di Capoterra, Stefano I10QLX, Giampietro I10HNA, ed altri ancora, ai quali tutti va un sentito e doveroso ringraziamento. Ringraziamo inoltre il Comandante di Maritele Cagliari, i suoi Vice, ed il personale tutto per la preziosa e gentilissima collaborazione. Nelle parole del team leader Piergiorgio I10SDX "Alla fine di questa attività debbo dire che questa edizione è stata [...] la più soddisfacente, grande partecipazione da parte di tutti con grande entusiasmo [...] con questo team e questo spirito si può fare molto, congratulazioni veramente a tutti, grandi, è stato piacevole scambiare ogni tanto battute, un grande plauso a tutti!". Anche perciò si va profilando, fatti gli scongiuri di rito, un brillantissimo quanto meritato risultato. Il Team, quasi al gran completo ed in compagnia delle gentili consorti, ha infine allegramente suggellato la conclusione delle attività presso la pizzeria L'Eliseo.

73's de ERA Provinciale Cagliari

Da ERA Venezia, riceviamo e pubblichiamo



Presentazione Pegaso 5 alle autorità.

IZ3CNM Sergio Giuffrida

Di IZ3CNM Sergio Presidente Sezione E.R.A. Venezia.

Domenica 24 marzo 2019 nel piazzale antistante al Comune di Campagna Lupia (VE) sede della Sezione E.R.A. di Venezia, il mezzo PEGASO 5 è stato presentato alle autorità. Alla presenza del sindaco di Campagna Lupia NATIN, dell'Assessore alla Protezione Civile MARCATO, di alcuni rappresentanti della giunta comunale e di alcune organizzazioni di Protezione Civile del Distretto 06 Riviera del Brenta, il mezzo è stato benedetto dal Parroco di Campagna Lupia, don Giuseppe che, subito dopo, ha tenuto un breve discorso lodando l'iniziativa e lo spirito di



altruismo dei soci E.R.A. Sono poi intervenuto io per sottolineare l'unicità di una risorsa messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale piuttosto che il contrario. E' seguito l'intervento del Sindaco che ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa sottolineando che l'amministrazione Comunale, vista la fortuna di ospitare nel proprio territorio un mezzo della Colonna Mobile Nazionale, si sarebbe adoperata per partecipare alle spese di manutenzione del mezzo nei modi e nelle forme che verranno concordate in seguito. Infine si è registrato l'intervento del vicecoordinatore Prot. Civ. della Sezione, Massimiliano Muraro, che ha espresso l'auspicio di una proficua collaborazione fra autorità Comunali e E.R.A. Venezia.



Dopo la cerimonia il gruppo si è spostato nella vicina sede sociale dove, oltre alla visita dei locali e della stazione Radio, ha potuto visionare le due tende P88 da 6 posti cadauna in dotazione all'associazione e che saranno utilizzate durante l'esercitazione distrettuale prevista per settembre. E' seguito un sobrio rinfresco durante il quale è intervenuto telefonicamente il Presidente Nazionale Marcello IT9LND che ha voluto salutare il Sindaco e le autorità presenti. L'occasione è stata propizia per festeggiare la nascita della nuova Sezione E.R.A. di Bassano del Grappa (Vicenza) in rappresentanza della quale era presente il neo Presidente IK3WUZ Diego.

L'evento è terminato ricordando il prossimo impegno al Meeting Nazionale del 17-18-19 Maggio ad Albarella.

73's de IZ3CNM Sergio Giuffrida



Un pianeta inesplorato e fantastico sotto i 7.035 Khz.

ISOIEK Emilio Campus

Di Emilio Campus ISOIEK

Sotto i 7.035 kHz e sino a inizio banda, si estende incontrastato il range della telegrafia Morse o CW (*). C'è un cartello con scritto sopra un rassicurante 7.035 simile a tanti altri che ti sono abituali, ma in realtà è un boccaporto sito sul pavimento di un'astronave; se, fatti i preparativi del caso, lo apri e discendi lasciandotelo alle spalle, all'inizio ti troverai un po' spaesato, in un deserto, e ti sentirai anche alquanto goffo, ballonzolando e procedendo a saltelli causa la ridotta gravità e l'ingombrante zaino di sopravvivenza che ti sei portato appresso, sul terreno accidentato inciampando anche su qualche sasso; prima di realizzare che stai esplorando un pianeta nuovo, che non conoscevi, del quale hai appena iniziato a gustare la bellezza orrida. In quel mondo apparentemente estraneo ed inospitale, in quei crateri minuscoli ed oscuri, dentro quelle ombre stagliate e profonde o dietro quei margini, scopri un fiorire di vitalità mai prima immaginato, né forse immaginabile. Come un mondo fantastico, di qua e di là come in un immenso acquario fatto di silenzi, di anfratti ed anfore sommerse e di ritrovamenti, pesciolini e pesci multicolori grandi e piccoli che vanno e tornano. Ci ritrovo infatti una parte del mondo della mia infanzia, corse pazze tra i campi ed i pali del telegrafo, capelli al vento ad osservare il via vai dei treni ed ascoltare il ticchettio della macchinetta morse che ripeteva nella saletta con caminetto ognitempo, mane e sera, estate o inverno, i messaggi di traffico da stazioni distanti forse una manciata di chilometri, ma che a me sembravamo lontanissime, tra i lavoretti a maglia di mia mamma e la raccolta delle more selvatiche. Avevo sì avuto qualche occasionale precedente nell'accostarmi al CW, ero però rimasto ingabbiato, come tanti, nella trappola del serpente che si morde la coda. Mi spiego meglio: non uscivo che raramente in CW perché non ritenevo la mia esperienza e pratica sufficienti a gestire le situazioni impegnative in cui avrei potuto incappare, per tacere poi di quelle che difficili lo diventano per davvero, tipo pile up con segnali deboli complicati da QSB e scariche atmosferiche, o viceversa segnali tanto rapidi, intensi e prorompenti da sommergermi irrimediabilmente senza scampo; d'altro canto ad un tale livello di esperienza non si potrà mai e poi mai pervenire, se si continua a sbirciare il tasto con la coda dell'occhio per poi allontanarsene quanto prima! Però non mi ero mai applicato in modo così intensivo e continuativo come nelle due settimane del diploma Italian Navy Coastal Award; onestamente, ho pensato di non farcela, di non resistere al cimento della durata. In realtà mi sono poi trovato anche a tentare di colmare la pur breve assenza, dovuta a motivi contingenti, di alcuni membri del team toccando così al sottoscritto, sicuramente il meno preparato, l'incombenza di dar l'avvio delle danze col lanciare per primo in aria nel pomeriggio del 2 marzo il primo CQ AWD DE IIOIDP K investito con questo della responsabilità non lieve di portare con decoro sulle spalle un tanto prestigioso e storico nominativo! Ormai ero in ballo, e dovevo ballare; fortunatamente, risposte valide di bravi operatori non tardarono ad arrivare. Impegnativo ma non impossibile, fu la mia prima impressione, che tosto condivisi via WhatsApp con l'amico Patrizio ISOFQK, appassionato grafista da una vita. Salvo poi dovermi a mia volta eclissare causa una recrudescenza influenzale che me ne ha, ahimè, tenuto lontano per alcuni giorni.

Il CW è ancora, e penso sempre lo resterà, quella modalità che consente il massimo della prestazione con il minimo di risorse strumentali: hardware, potenza, antenne e propagazione; e zero software, tranne il cervello umano. Del resto, storicamente, si fu "grafisti" per così dire di necessità; agli esordi, perché non si era ancora scoperto come modulare un'onda, spesso pure costituita dai treni di onde smorzate prodotti da potenti scintille. Di quei tempi ormai remoti è rimasta traccia nella parola tedesca "Funk" che significa appunto scintilla e indicante, per estensione, tutto il mondo radioelettrico; così pure nel distintivo dell'Arma delle Trasmissioni. Ma anche in seguito, quando quasi tutti, tra i primi radioamatori sono stati grafisti; infatti l'andare in fonìa significava disporre, in aggiunta a tutto il resto, di un modulatore; poco importa se questo fosse costituito dall'amplificatore Geloso preso in prestito dal salone dell'oratorio, e adattato alla bisogna. In soldoni, come minimo tre o quattro valvole, microfono, almeno un trasformatore audio, nonché provvedere un'ulteriore alimentazione; e non tutti potevano permetterselo, come pure assicurare un livello almeno decente di qualità del parlato.

Da quando ho preso a fare sistematicamente CW, anziché saltuariamente come prima (ma è poi possibile fare CW saltuariamente ?) ho scoperto come un mondo che non conoscevo; è come aver ripreso a fare radio *from scratch*, dal vero e proprio inizio. Piano, magari, però con costanza e determinazione; con serietà, in una parola. Certo, ci vuole allenamento, molto allenamento, fatto con serietà, al simulatore (cicalino, oscillofono, computer ...) come pure e necessariamente anche alla radio. Si può cominciare, se davvero ci tenete, installando Websdr o il CW trainer, o entrambi, sul telefonino; esercitatevi all'ascolto (la parte più impegnativa) mentre vi fate la barba o siete in autobus diretti al lavoro, o ancora fate jogging cuffiette in testa. E'una scommessa con sé stessi. Prima, poteva anche sembrarti che fosse solo un diverso sistema, battere la lettera anziché pronunciarla; ma no, è proprio un modo diverso, differente, di parlarsi anche di comprendersi, persino di intuire; di comunicare, insomma. Che intender non lo può chi non lo prova, per dirla col Poeta. Riandrai con la mente alla tua prima guida, tanti anni fa; la via Sonnino inondata dal sole di un bel mattino di maggio, però manco te ne accorgi, tutto preso dal traffico, dal timore del tram sui binari, novello mostro sacro pronto a maciullarti senza scuse di sorta; dai semafori, dai divieti e dalle svolte a sinistra con precedenza mentre sei impegnato a scalare di marcia, per recarti in periferia ove fare inversione tentando di non far spegnere il motore o toccare il marciapiedi con la ruota; terrificante. Poi ci prenderai la mano, ti distenderai ed imparerai a goderti un viaggio, magari in ascolto di un programma radiofonico, fosse anche per recarti al lavoro. Oppure praticare una lingua straniera pur studiata, di punto in bianco all'estero e senza altri riferimenti; panico! Poi passa, nemmeno te ne accorgi. Il CW sarà la stessa cosa. Le due trappole che fregano il dilettante sono: il panico, e la fretta (forse perché non si vede l'ora di terminare il QSO iniziato...), il tutto senza vera necessità. Come afferma con sicurezza il nostro team leader Piergiorgio IMOSDX, correre non è indispensabile. Chapeau a chi lo fa e lo sa fare bene, ma davvero non è indispensabile. Per affidarsi al vecchio adagio, mai capitato tanto a proposito, chi va piano va sano e va lontano. E poi, occorre praticarlo: la grande differenza tra il limitarsi ad ascoltare il CW quale lo si incontra o praticarlo è che, nel secondo caso, si può gestire il collegamento, ad esempio la velocità se del caso anche chiedendo al corrispondente -entro certi limiti- di ridurla (in sigle QRS) onde adattarla alle proprie non ancora ben rodiate possibilità; questo certamente all'inferno da eventi particolari quali contest o spedizioni, dove invece il fattore speditezza delle operazioni diventa il più delle volte determinante. Nondimeno, si possono svolgere degli ottimi QSO senza necessità alcuna di correre, anzi. Un altro suggerimento prezioso è quello di osservare, quando possibile, il modo di operare di quanti sono più bravi di noi; c'è certamente un mucchio di cose da imparare. Quando riuscirai a seguire il traffico CW mentre ascolti il TG o le operazioni in fonìa, o magari scorri le email o il quotidiano, sarai già a buon punto; anche queste righe, imbastite tra un QSO e l'altro, stanno ad attestarlo. Impari ad accorgerti degli errori, al solito più quelli altrui che non i tuoi, HI; ed a realizzare che in aria incontri operatori che vanno anche peggio di te, esercitando così da buon OM la virtù della pazienza. Inizialmente, ti sentirai magari un po' come l'americano a Roma: *boni spaghetti*, ma non tentare di chiedermi come si arriva a Piazza Navona perché non ti capirei o non te lo saprei ben spiegare; ciò nonostante, non rinuncia ad andarsene a zonzo per la Capitale.

Un QSO al giorno

Leva il tastopanico di torno.

Col CW, l'antico adagio impara l'arte e mettila da parte, appare un po' svaporato; certo più attinente l'altro: batti il ferro quando è caldo. Difatti, rimanda oggi e rinvia domani, è facile poi ritrovarsi di nuovo al punto di partenza, causa mancanza d'esercizio. Arte gelosa e possessiva il CW, se te ne distogli per un po', si vendica; non la capisci più, e finirete per ritrovarvi come degli estranei. A mia esperienza, un QSO in CW al giorno, rappresenta proprio il minimo indispensabile a mantenersi in tiro; e se per qualsivoglia ragione siete impediti a trasmettere (finali KO, antenna giù...) nemmeno in QRP (e ci vuole veramente poco) fate almeno ascolto! Scegliete una stazione che non vada troppo veloce e trasmetta un buon CW, ed ascoltatela per una mezz'oretta o più, finché ne avrete voglia. Sottolineo buono: una cattiva manipolazione, con spazi troppo ridotti, simboli che l'un l'altro si appiccicano ed accavallano, linee eccessivamente strascicate, viene recepita inconsciamente e si tenderà poi a ripeterla imitando; è come ascoltare un cantante che stecca, o uno stereo che distorce. Prima o poi ci si fa malamente l'orecchio, dopodiché riuscirà più difficile riconoscere una buona esecuzione, distinguendola da una cacofonia. Personalmente, se posso scappo, cambiando subito stazione. Semmai, queste manipolazioni le potrete uditiveamente affrontare senza danno e gestire quando avrete raggiunto un maggior grado di maturità nell'ascolto; cosa che al solito, si conquista con molte ore di cuffia, nonché partecipando a qualche diploma o contest. A tal proposito quella di IIOIDP è stata una bella esperienza, che mi ha conferito una scioltezza che francamente prima non avevo. Un consiglio, se mi è consentito: all'inizio di un QSO ripetete almeno due volte il vostro nominativo (e non

quello del corrispondente, che il proprio lo conosce già abbastanza!) staccando bene la prima volta dalla ripetizione; ciò specialmente se il vostro call è un po' complicatuccio, con barre di portatile ecc., ricordatevi che esiste anche il QSB. Altrettanto fate, se del caso, col vostro QTH, che sarà quasi sempre un problema per chi lo ascolta, specie se alle prime armi; gli americani, per esempio, spesse volte si limitano alla sola sigla, dico sigla, dello stato: VA, TN, WY... A proposito, la temperatura, i watt, l'antenna ed il nomignolo del cane, lasciateli... nella penna! Siate concisi, sintetici, anzi ... telegrafici. Un discorso a parte merita il QRP, come del resto le stazioni autenticamente DX; a volte, riuscire a copiarli è cosa tosta! QRM, QSB e QRM+QSB permettendo. Tosto non andarci sopra: QRL? Al solito, con QRM, QSB e QRM+QSB. Può giovare una rapida verifica sul cluster, così si eviterà anche di arrecare disturbo ad altri, spedizioni comprese. Soprattutto, penso sia assai tosta per chi il QRP lo pratica, almeno da un punto di vista strettamente numerico. Talvolta, nel copiarli, tocca pure tirare a indovinare. Mi consola un po' pensare che spesso le linee telegrafiche, ai tempi del Far West e del giovane Edison, ma anche da noi, non erano granché migliori, piene com'erano di contatti, scariche ed interferenze. Forse sarà anche per questo che trasmettendo al telegrafo l'ordine per 10 libbre di una qualche merce, il destinatario se ne vedeva talvolta recapitare dieci *Ton*.

Infine "non omnes arbusta iuvant humilesque myricae" con quanto segue, scomodando Virgilio; ricordiamo che il CW è impegno ma anche solitudine... non tutti lo apprezzano, e quanti pur lo apprezzano, non sempre lo capiscono; e quanti lo capiscono e apprezzano, non sempre lo provano; e anche se lo provano, e riescono, poi non sempre lo praticano; e magari lo scordano...

Cordiali 73

PS. vedi anche: Il mio CW, in E.R.A. Magazine, settembre 2017.

(*) dall'inglese *continuous wave* onda continua, in contrapposizione alle onde smorzate emesse dai primi apparati a scintilla.

SILENT KEY

IU5AEB GIULIANO MANFREDI S.K. 09/03/2019
SOCIO SEZIONE LIMBIATE MONZA E BRIANZA

La nostra Sezione E.R.A. Limbiate Monza e Brianza è vicino alla famiglia del socio Giuliano IU5AEB venuto a mancare il 9 marzo 2019 – siamo vicini anche a suo fratello Fernando anche lui socio SWL per questa grave perdita. Il direttivo E.R.A. DI Monza e Brianza



Galleria Fotografica Storica



Sommerkamp FT 277 E



Swan MX 100A



Heatkit Cheyenne MT-1



European Radioamateurs Association

Organigramma associativo

| | | |
|---|-------------------|--------|
| Presidente/Rappresentante Legale (Consiglio Direttivo): | Marcello Vella | IT9LND |
| Vice Presidente (Consiglio Direttivo) | : Siro Ginotti | IW0URG |
| Segretario Generale/Tesoriere (Consiglio Direttivo) | : Ignazio Pitrè | IT9NHC |
| Assistente di Direzione | : Fabio Restuccia | IT9BWK |

Consiglieri (Consiglio Direttivo)

Fabrizio Cardella IT9JJE;

Fausta De Simone;

Francesco Gargano IZ1XRS;

Mario Ilio Guadagno IU7BYP

Sindaci

Presidente: Guido Battiato IW9DXW

Consiglieri: Fabio Restuccia IT9BWK – Giovanni Arcuri IT9COF

Consiglio dei Probiviri

Presidente: Giuseppe Simone Bitonti IK8VKY

Consiglieri: Antonina Rita Bonumore; Vincenzo Mattei IU0BNJ; Vito Giuseppe Rotella IZ8ZAN



